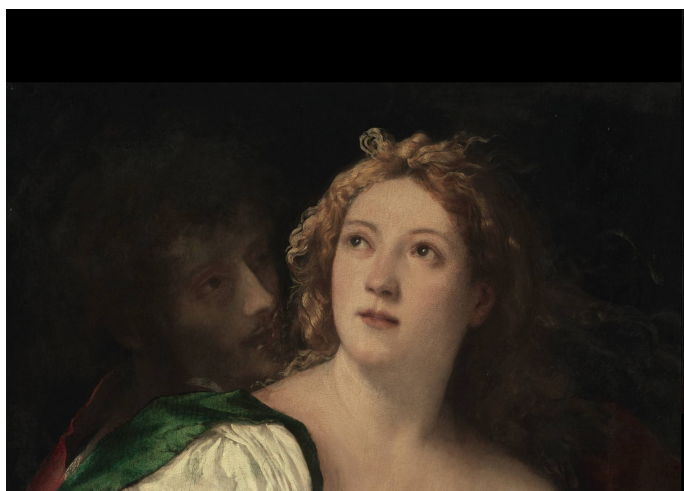




Tiziano e l'immagine della donna nel Cinquecento veneziano



Palazzo Reale di Milano apre il 2022 con una grande mostra, sostenuta da Fondazione Bracco in qualità di Main Partner, dedicata all'immagine della donna nel Cinquecento nella pittura del grande maestro Tiziano e dei suoi celebri contemporanei quali Giorgione, Lotto, Palma il Vecchio, Veronese e Tintoretto, dal 23 febbraio al 5 giugno 2022.

Circa un centinaio le opere esposte di cui 47 dipinti, 16 di Tiziano, molti dei quali in prestito dal Kunsthistorisches Museum di Vienna, cui si aggiungono sculture, oggetti di arte applicata come gioielli, una creazione omaggio di Roberto Capucci a Isabella d'Este (1994), libri e grafica.

L'esposizione - afferma la curatrice Sylvia Ferino - aspira a riflettere sul ruolo dominante della donna nella pittura veneziana del XVI secolo, che non ha eguali nella storia della Repubblica o di altre aree della cultura europea del periodo.

La struttura portante dell'esposizione affronta in otto sezioni un argomento eternamente valido ma anche completamente nuovo, presentando l'immagine femminile attraverso tutto l'ampio spettro delle tematiche possibili e nel contempo mettendo a confronto gli approcci artistici individuali tra Tiziano e gli altri pittori del tempo.

Per Fondazione Bracco l'empowerment femminile è uno dei focus di impegno prioritari, da ciò deriva la scelta di sostenere questa importante mostra. Con lo stesso spirito nel 2021 la Fondazione ha contribuito all'esposizione "Le Signore dell'Arte. Storie di donne



tra '500 e '600", una significativa mostra che ha posto in luce il talento di 34 pittrici, spesso pioniere, di un'epoca che non favoriva il fiorire delle donne. La promozione dell'ingegno femminile in tutti i campi è ben rappresentato da un altro progetto continuativo di Fondazione Bracco: "100 donne contro gli stereotipi" (#100esperte), dedicato a scienziate, economiste, filosofe, storiche e declinato in una collana editoriale, in mostre fotografiche e in eventi in Italia e all'estero, con l'obiettivo di dare visibilità alle competenze e colmare il gender gap.

Per Tiziano - protagonista indiscusso del suo tempo, grazie a lui lo scenario artistico dell'epoca muta completamente - la bellezza artistica corrisponde a quella femminile: meno interessato al canone della bellezza esteriore rispetto alla personalità di una donna e alla femminilità in quanto tale, riesce a non sminuirne mai la dignità, indipendentemente dal contesto, dalla narrazione o dalla rappresentazione.

Una mostra del Comune di Milano Cultura, Palazzo Reale e Skira editore in collaborazione con Kunsthistorisches Museum di Vienna

A cura di Sylvia Ferino

Main Partner Fondazione Bracco

Scopri i dettagli sul [sito ufficiale della mostra](#).